



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 3° Numero 025 del 05 luglio 2021 27° Settimana

Sommario:

- L'Editoriale della Segreteria Nazionale pag.1
- Premio Tina Anselmi 2021 pag.3
- XIV° Corso Vice Ispettori-Disposizioni Operative pag.4
- Convegno UILPA a Madonna di Campiglio pag.5

USIP:

Il Sindacato Confederale come modello da seguire

Il dibattito pubblico di queste ultime settimane in relazione al tema del blocco dei licenziamenti, ha messo in evidenza una trattativa, tra **CGIL – CISL – UIL e Governo**, molto complessa e a tratti anche tesa, senza ombra di dubbio però, ancora una volta, la presenza del Sindacato con la "S" maiuscola ha fatto la differenza.

La scelta di dare un segnale forte, attraverso la mobilitazione unitaria dello scorso 26 giugno, ha portato i suoi frutti, e ha dimostrato nuovamente che il modello di relazioni sindacali di tipo confederale, basato sul leale confronto e sulla negoziazione, ormai imprescindibile per la risoluzione delle tante problematiche che attanagliano il mondo del lavoro del nostro Paese.

L'accordo raggiunto tra **CGIL – CISL – UIL**, il **Governo** e le **Associazioni d'impresa**, impegna le parti all'utilizzo di tutto ciò che la normativa vigente e il decreto legge in via di definizione, prevedono sul tema degli ammortizzatori sociali, in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro, prevedendo altresì l'impegno ad una rapida riforma degli ammortizzatori sociali, nonché l'avvio delle politiche attive e gli interventi sulla formazione continua.



L'*Unione Sindacale Italiana Poliziotti* prende atto più che positivamente dell'accordo raggiunto, poichè, oltre ad evidenziare la vincente azione sindacale dei *Sindacati Confederali*, **ed in particolar modo l'azione sindacale del Segretario Generale della UIL Pier Paolo Bombardieri**, ha evidenziato grande lungimiranza anche sul piano sociale e della sicurezza pubblica, andando a rinsaldare la necessaria coesione sociale del nostro Paese, soprattutto in questo delicato periodo socio economico, viceversa si rischiava di alimentare uno scontro sociale in cui le Forze di Polizia, e soprattutto le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato, ancora una volta si sarebbero dovuto accollare sulle proprie spalle, delle responsabilità che invece sono tutte di carattere politico.

Ai detrattori del Sindacato, a chi sa solo strumentalizzare e mai essere propositivo, oggi ricordiamo a gran voce, meno male che c'è il Sindacato, e meno male che c'è una grande **Confederazione come la U.I.L.**, che con tenacia e caparbia è, e sarà sempre, dalla parte di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori.

Clicca sul link per leggere l'articolo completo

[Sindacato di Polizia - USIP: Il Sindacato Confederale come modello da seguire](#)

**USIP****UNIONE SINDACALE ITALIANA POLIZIOTTI**

A Laura MAMI il Premio Tina Anselmi 2021

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti, unico sindacato di riferimento valoriale della Confederazione UIL della Polizia di Stato, esprime grande soddisfazione e felicitazione per la scelta fatta dall'Unione Donne Italiane, di avere assegnato il **premio Tina Anselmi del 2021** al Sostituto Commissario della Polizia di Stato **Laura Mami** in servizio al Gabinetto Regionale Polizia Scientifica dell'Emilia Romagna – Bologna, una donna che, oltre ad esprimere un bagaglio professionale di altissimo livello, grazie alle competenze acquisite nel corso degli anni attraverso una vera e propria formazione continua, ha anche partecipato a progetti importanti in direzione della diffusione della legalità e della solidarietà sociale, come ad esempio il progetto "Un poliziotto per amico" e la missione "Mare Nostrum", tutte attività di primissimo livello che hanno messo in evidenza il suo impegno, la sua dedizione, e il suo carattere profondamente solidale in vista del bene comune.

Invero, l'atteggiamento solidale del Sostituto Commissario della P.S. **Laura Mami** ha già inizio all'età di 16 anni, età in cui comincia col fare del volontariato a favore di una bimba affetta da gravi patologie, per poi dedicarsi nel tempo ad altre attività facendo volontariato con l'[Associazione Italiana Sclerosi Multipla](#) e con [Viviamo in positivo \(V.I.P.\)](#), insomma siamo in presenza di una donna a tutto tondo, che nel corso degli anni ha saputo valorizzare le proprie competenze e le proprie attitudini personali, mettendosi sempre a disposizione del prossimo, e sempre a beneficio dei più deboli.

Per l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti dichiara il Segretario Generale Nazionale dell'U.S.I.P. Vittorio Costantini è motivo di grande soddisfazione che un nostro quadro sindacale sia stato insignito di questo prestigioso premio, siamo molto contenti per la nostra collega Laura Mami, perché ha ricevuto il giusto riconoscimento per tutto l'impegno e tutti i sacrifici che ha profuso nel corso degli anni a beneficio della collettività, infine il Segretario Costantini afferma, l'U.S.I.P. è fermamente convinta che il ruolo delle donne in seno alla Polizia di Stato, nonché all'interno del Sindacato, rappresenta il quid in più rispetto alla tutela della categoria e rispetto alla tutela dei diritti in senso più ampio.

*Clicca sul link per leggere
l'articolo completo*

[Sindacato di Polizia - A Laura MAMI il
Premio Tina Anselmi 2021 \(usip.it\)](#)



XIV° Corso Vice Ispettori

Disposizioni Operative

AVVIO AL CORSO

Preso atto della convocazione al corso, il dipendente deve compilare un apposito modulo per la scelta relativa alla modalità di fruizione della fase e-learning* (all. 1) e nella data di inizio del corso deve presentarsi presso il proprio ufficio/reparto di appartenenza per compilare e sottoscrivere il "foglio notizie" (all. 2), contenente le informazioni necessarie per la presa in carico da parte dell'Istituto. Tale operazione costituisce procedura formale di presentazione al corso; la mancata presentazione, senza giustificato motivo, costituisce rinuncia al corso di formazione.

In ragione di ciò, gli uffici/reparti di appartenenza devono trasmettere tempestivamente il foglio notizie all'istituto e verificare le motivazioni della mancata presentazione.

Per quanto concerne le rinunce, si richiama quanto indicato nella circolare della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale prot. 10805 del 29 giugno u.s., significando che, quelle eventualmente presentate dopo i termini nella stessa riportati, dovranno essere tempestivamente trasmesse all'istituto, al Servizio ispettori della citata Direzione e a questo Ispettorato.

PIANO DEGLI STUDI

Il piano degli studi del corso privilegia, per ciascuna delle quattro aree didattiche (giuridica, gestionale, professionale e psicologica), materie ed argomenti maggiormente attinenti al profilo professionale degli appartenenti al ruolo degli Ispettori, prevedendo, inoltre, sessioni di approfondimento su tematiche di particolare attualità ed interesse ed un focus sulla deontologia professionale, in vista delle responsabilità connesse ai compiti di indirizzo e coordinamento proprie della nuova qualifica.

Il piano della formazione contempla, altresì, esercitazioni su atti di polizia giudiziaria, la risoluzione di casi professionali e periodi di studio finalizzati allo svolgimento della verifica finale, che avrà luogo in modalità telematica

In considerazione dei contenuti formativi erogati, può considerarsi assolto l'obbligo dell'aggiornamento professionale per le tre giornate su tematiche di settore.

FASE E-LEARNING

Nella fase di formazione e-learning verrà utilizzata la piattaforma all'uopo strutturata da questo Ispettorato, accessibile all'indirizzo <https://formazioneps.it>. fruibile anche su smartphone e tablet, con le modalità dettagliate nella "Home Page > Istruzioni".

Clicca sul link per la circolare completa

[Sindacato di Polizia - 14° Corso Vice Ispettori | Disposizioni Organizzative \(usip.it\)](#)

Convegno UIL Pubblica Amministrazione

di Sandro COLOMBI

La pubblica amministrazione italiana nei prossimi 5 anni avrà bisogno di oltre 741mila nuovi dipendenti, dei quali oltre 692mila per sostituire quelli che usciranno soprattutto per andare in pensione e circa 49mila lavoratori aggiuntivi. E' la previsione sul fabbisogno 2021/2025 del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, resa nota dal segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli, al convegno su "Pubblica amministrazione e impiego pubblico" tenutosi a Madonna di Campiglio (TN).



Il numero dei pubblici dipendenti, ricorda Tripoli, "è di poco superiore a 3,2 milioni di unità e, nonostante l'importanza dei valori assoluti, è al minimo storico da vent'anni a questa parte con un calo del 3,9% solo negli ultimi dieci anni. In rapporto alla popolazione, si tratta di uno dei livelli più bassi in Europa". Inoltre, segnala Tripoli, "oggi, la PA è anziana: Il 55% dei dipendenti pubblici ha più di 55 anni contro il 37,3% del totale degli occupati, solo il 4,2% ha meno di 30 anni e l'età media è di 50,6 anni". Sei dipendenti pubblici su 10 non sono laureati, due terzi dei laureati hanno una formazione giuridico-amministrativa con poche lauree Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e tecnico-professionali. A fronte di ciò, per Tripoli, "occorre poi segnalare il calo esponenziale degli investimenti in formazione: dai 262 milioni di euro del 2008 ai 164 milioni nel 2019 (soli 48 euro per dipendente)".

Anche per questo bisogna sfruttare "l'occasione del Recovery Plan per gestire bene l'ampio turnover dei prossimi anni, selezionando forze giovani e competenti, capaci di gestire il cambiamento verso green e digitale. Ciò è necessario – sottolinea Tripoli - per riqualificare la PA e trasformarla in fattore di competitività per l'economia italiana".

Sempre secondo Excelsior, il 42% del fabbisogno occupazionale della PA dei prossimi anni è rappresentato da figure ad elevata specializzazione, seguite da un 21% di figure tecniche. "Quasi i due terzi della domanda di dipendenti pubblici nei prossimi anni – conclude – sarà costituita da lavoratori in possesso di un titolo universitario mentre la quota residuale sarà rappresentata per lo più da diplomati".

Occorre quindi "individuare subito le competenze necessarie, puntare sulle soft skill oltre che sulle hard skill, introdurre percorsi innovativi per la selezione del personale e rivedere i sistemi di valutazione orientandoli al risultato e premiando quegli enti pubblici che hanno la determinazione di cogliere la sfida".

Clicca sul link per il video di Sandro COLOMBI

[VIDEO | Convegno sulla PA a Madonna di Campiglio, ecco l'intervento del Segretario generale UILPA Sandro Colombi](#)